



## REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

### PROGETTO ESECUTIVO

C.U.P. (Codice Unico Progetto): E72J24000030005



salvatore iesce

sindaco

patrizia longo

responsabile del procedimento

studio de vizzi: architettura e urbanistica

paolo de vizzi

architetto ingegnere

con

giuseppe vullo

componente strutturale

sandro formignani

componente impianti elettrici

andrea gamberini

componente energetica e impianti meccanici

linda parati

componente acustica

## relazione di sostenibilità dell'opera

elaborato

RSO

settembre 2024

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
**Relazione di sostenibilità dell'opera**

<b>1.</b>	<b><u>PREMESSE.....</u></b>	<b><u>4</u></b>
1.1	OGGETTO DELL'INTERVENTO .....	4
1.2	RIFERIMENTO NORMATIVO .....	4
<b>2.</b>	<b><u>SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA .....</u></b>	<b><u>5</u></b>
2.1	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIMARI DELL'OPERA .....	5
2.2	CONTRIBUTI SIGNIFICATIVI AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI .....	5
2.3	STIMA DELLA CARBON FOOTPRINT DELL'OPERA .....	5
2.4	STIMA DELLA VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA DELL'OPERA .....	5
2.5	ANALISI DEL CONSUMO COMPLESSIVO DI ENERGIA.....	5
2.6	DEFINIZIONE DELLE MISURE PER RIDURRE LE QUANTITÀ DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ESTERNI .....	6
2.7	STIMA DEGLI IMPATTI SOCIO-ECONOMICI DELL'OPERA .....	6
2.8	TUTELA DEL LAVORO DIGNITOSO .....	6
2.9	SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE .....	6

## 1. PREMESSE

### 1.1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo asilo nido per **almeno 20 bambini nelle aree pertinenziali della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII.**



*Stralcio ortofoto*

### 1.2 RIFERIMENTO NORMATIVO

La presente relazione è redatta ai sensi dell'Articolo 11. Relazione di sostenibilità dell'opera dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023.

## 2. SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA

### 2.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIMARI DELL'OPERA

Si rimanda alla Relazione generale.

### 2.2 CONTRIBUTI SIGNIFICATIVI AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

Il codice dei contratti prescrive che il progetto dovrà contribuire ad almeno uno dei significativi obiettivi ambientali di seguito elencati:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici;
- 3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- 4) transizione verso un'economia circolare;
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

La mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici è trattata nel documento RAA Report analisi adattabilità.

In merito agli ulteriori 4 punti si rimanda alla Relazione DNSH.

### 2.3 STIMA DELLA CARBON FOOTPRINT DELL'OPERA

#### Fase di cantiere

Gli impatti negativi relativi ad un aumento delle emissioni di gas climalteranti sono riferibili alla fase di costruzione dell'opera. In fase di cantiere la dimensione dell'impatto non eccederà un qualunque cantiere urbano di media dimensione e quindi gli impatti ambientali ad esso legati saranno a breve termine reversibili ed in parte mitigabili. Gli effetti attesi sono le emissioni temporanee di gas di scarico dei mezzi operanti nel cantiere, produzioni di polveri relative agli scavi per la realizzazione del progetto.

#### Fase di esercizio

Non sono previsti emissioni in atmosfera in quanto il generatore di calore è in pompa di calore e non sono previsti impianti a gas metano. Infine risulta significativo mettere in evidenza che in copertura sono previsti pannelli fotovoltaici che integreranno l'energia necessaria per funzionamento delle pompe di calore.

### 2.4 STIMA DELLA VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA DELL'OPERA

Si rimanda al documento PDDS Piano di disassemblaggio e demolizione selettiva.

### 2.5 ANALISI DEL CONSUMO COMPLESSIVO DI ENERGIA

Si rimanda alla Relazione sul consumo energetico.

## **2.6 DEFINIZIONE DELLE MISURE PER RIDURRE LE QUANTITÀ DEGLI APPROVVIGIONAMENTI ESTERNI**

Si rimanda ai CAM.

## **2.7 STIMA DEGLI IMPATTI SOCIO-ECONOMICI DELL'OPERA**

La realizzazione del progetto favorirà la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, per un numero stimato pari a 20 famiglie.

## **2.8 TUTELA DEL LAVORO DIGNITOSO**

Per quanto all'intervento in esame, le tematiche specifiche comprendono, in ossequio del resto alla normativa cogente applicabile, almeno i seguenti aspetti:

- esclusione del lavoro sommerso;
- promozione della sicurezza sul lavoro;
- qualificazione tecnico-economica delle offerte;
- accessibilità "protetta" alla partecipazione anche delle piccole imprese, quali subappaltatori, con esclusione di filiere di subappalto e controlli sui contratti di subappalto.

Si ritiene che l'apparato normativo che governa gli appalti pubblici sia strutturato in modo più che adeguato alla tutela del lavoro dignitoso e per poter effettuare, da parte della Stazione Appaltante, tutti gli opportuni controlli sul punto

## **2.9 SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE**

Si rimanda ai CAM.